



# Progetto Europeo Patto delle Isole dell'Europa

## **Obiettivi del progetto**

Gli obiettivi del progetto sono:

- Individuazione di strategie specifiche per migliorare le politiche della UE a favore della sostenibilità energetica delle isole dell'Europa. Predisposizione del documento del " Patto delle Isole" che sarà sottoscritto dall'Autorità regionale e dalla Commissione Europea, in materia di energie sostenibili ( Aprile 2011 );
- Realizzazione di un Piano di Azione per la riduzione della CO2 in Sardegna e per lo sviluppo delle energie rinnovabili;
- Realizzazione di un Piano di Azione di Energia Sostenibile per l'Isola ( ISEAP ).
- Individuazione di un set di progetti " bancabili" ( 2 -3 ) nelle isole partecipanti alla proposta.

## **Il Piano di Azione per la riduzione della CO2 in Sardegna**

La realizzazione di un Piano di Azione per la riduzione della CO2 costituisce l'ossatura principale dell'intero progetto, e rappresenta per la Sardegna una straordinaria opportunità per promuovere nuova impresa, nuova occupazione e innovazioni strutturali i cui benefici ricadono nel breve e soprattutto nel medio e nel lungo periodo, con risultati positivi e crescenti a beneficio dell'intero sistema e della crescita di competizione di tutti i settori.

## **Il Piano di Azione per la riduzione della CO2.**

Il campi di intervento sono principalmente quelli del risparmio energetico, dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili, e in ciascuno di questi campi vanno individuate le azioni, cui sono associate le tecnologie di applicazione, i costi relativi, la convenienza economica, i benefici in termini di occupazione e di riduzione delle emissioni in atmosfera. A titolo di esempio si indicano tre azioni: a) nel campo del risparmio energetico un intervento attiene all'illuminazione attraverso la sostituzione delle lampade ( in Sardegna sono in corso una serie significativa di interventi che è opportuno e utile quantificare); b) nel campo della efficienza energetica un intervento attiene al controllo dell'efficienza degli impianti termici ( attività prevista dalla legge e ancora non attuata in Sardegna), una azione utilissima con risultati certi e positivi per l'intera comunità isolana; c) nel campo delle energie rinnovabili un intervento attiene alla produzione di energia elettrica e calore, o bio – combustibili, dai residui agro alimentari nel settore agricolo ( esiste un progetto che individua i distretti ottimali sull'intero territorio regionale ). Esso è uno dei progetti da valutare come progetto strategico, non solo e non tanto per il supporto al settore primario dell'isola, quale il settore agricolo e dell'allevamento, ma anche come progetto bancabile da inserire nel set dei progetti bancabili da sottoporre alla attenzione della Commissione UE.

In realtà le azioni che dovranno far parte del Piano di Azione di riduzione della CO2 in Sardegna sono oltre un centinaio, l'insieme delle quali, al termine dei lavori del progetto,

costituisce un vero e proprio strumento informativo e di pianificazione dello sviluppo delle potenzialità della Sardegna nel campo dell'ammmodernamento tecnologico nel settore dell'energia. Uno strumento snello e indispensabile, di facile lettura e accesso, destinato ai principali attori sul territorio regionale, Istituzioni, Impresa, Operatori del Credito, Associazioni di Categoria.

Il Piano di Azione della CO2 è innanzitutto uno strumento economico, la cui applicazione nel tempo è destinata a favorire, in primis lo sviluppo economico e la competitività, quale premessa indispensabile per la creazione di nuova impresa e nuova occupazione. Esso determina inoltre lo stato dell'arte delle emissioni ma anche il "portafoglio" potenziale delle emissioni in atmosfera e, aspetto rilevante, il "portafoglio" della riduzione delle emissioni e delle emissioni evitate a seguito della realizzazione delle azioni individuate, con tutte le conseguenze positive in materia di ambiente e di mercato, e della stessa presenza dell'isola nel settore a livello internazionale.

## **I Progetti Bancabili**

Ciascuna isola partner del progetto dovrà individuare e presentare 2 -3 progetti bancabili, in materia di risparmio, efficienza energetica e sviluppo delle energie rinnovabili, allo scopo di sottoporli, in una prima fase, alla valutazione del gruppo dei partners del progetto, per un eventuale confronto fra proposte simili e l'applicazione delle migliori pratiche e tecnologie e, in una seconda fase, alla valutazione della Commissione Europea, per un eventuale inserimento in programmi finanziari e imprenditoriali specifici. Per quanto riguarda la valutazione dei progetti bancabili da parte del gruppo dei partners del progetto, l'azione muove dalla necessità di procedere, attraverso una comune e trasparente metodologia, alla valutazione dell'insieme dei progetti bancabili presentati da ciascuna isola. Essa attiene in particolare: alle opportunità offerte dall'armonizzazione di proposte e progetti analoghi o simili; allo scambio delle conoscenze ai fini della applicazione delle migliori tecnologie presenti sul mercato internazionale; all'analisi dei sistemi finanziari e dei costi e dei benefici del progetto presentato; alle procedure necessarie per la realizzazione effettiva dei progetti.

Per quanto riguarda la valutazione dei progetti bancabili da parte della Commissione Europea, l'azione muove, oltre che dalla necessità di conoscere il quadro complessivo delle possibilità e delle potenzialità esistenti nelle isole partner del progetto in materia di risparmio, efficienza energetica e sviluppo delle energia rinnovabili, dalla volontà di promuovere, attraverso la realizzazione dei progetti bancabili presentati, modelli per le altre isole e aree periferiche dell'Europa. A questo fine la Commissione Europea ha manifestato l'intenzione di promuovere programmi finanziari e imprenditoriali specifici, sulla base dell'esperienza del Patto dei Sindaci dell'Europa, e anticipato, negli incontri tenutisi a Bruxelles, il coinvolgimento e lo stesso interesse di soggetti finanziari e della stessa Banca Europea degli Investimenti.

In Sardegna, allo stato attuale delle cose, in fase di avvio del progetto, sulla base degli studi e delle esperienze realizzate, esistono progetti di rilievo regionale e locale ( es. Sviluppo Sostenibile nelle Isole Minori della Sardegna, Biogas da Distretti Agro Alimentari della Sardegna, altri, etc ) che possono essere considerati bancabili e inseriti a pieno titolo nel quadro delle attività del progetto, e il Patto delle Isole costituisce una occasione straordinaria per un insieme di settori, a livello regionale.

E' importante considerare, come già anticipato dai funzionari della Commissione Europea, che **l'impegno ( Commitment ) politico** delle isole partner non è solo determinante ai fini del successo del progetto, ma costituirà elemento di valutazione, da parte della UE, dell'interesse delle isole alla partecipazione attiva ai programmi ed ai finanziamenti europei in generale.